

SAGGISTICA
La conquista di Tozzi

Uno studio storico-critico dell'opera dello scrittore toscano - La coscienza e la crisi

PASQUALE VOZA: «La narrativa di Federico Tozzi». De Donato, pp. 138, L. 2500.

Il saggio di Voza su Tozzi giunge opportunamente, in quanto per la stessa fortuna di Tozzi abbisognava di un intervento storico-critico di collocazione complessiva, di un'analisi dialettica della forma specifica dell'esperienza artistica, e della risentita e particolare collocazione di Tozzi stesso nell'ambito degli scrittori di crisi del Novecento italiano.

La dispersione, che il tessuto sociale subisce sotto la spinta dei processi di crisi e di ristrutturazione. E' appunto la coscienza piccolo-borghese travolta dai processi economici, dalla loro emergenza, violenza e estensione, non solo rispetto alla società civile, ma più propriamente e quindi drammaticamente rispetto ai privilegi, consuetudini, condizioni materiali che caratterizzano un certo piccolo-borghese provinciale in Italia agli inizi del Novecento.

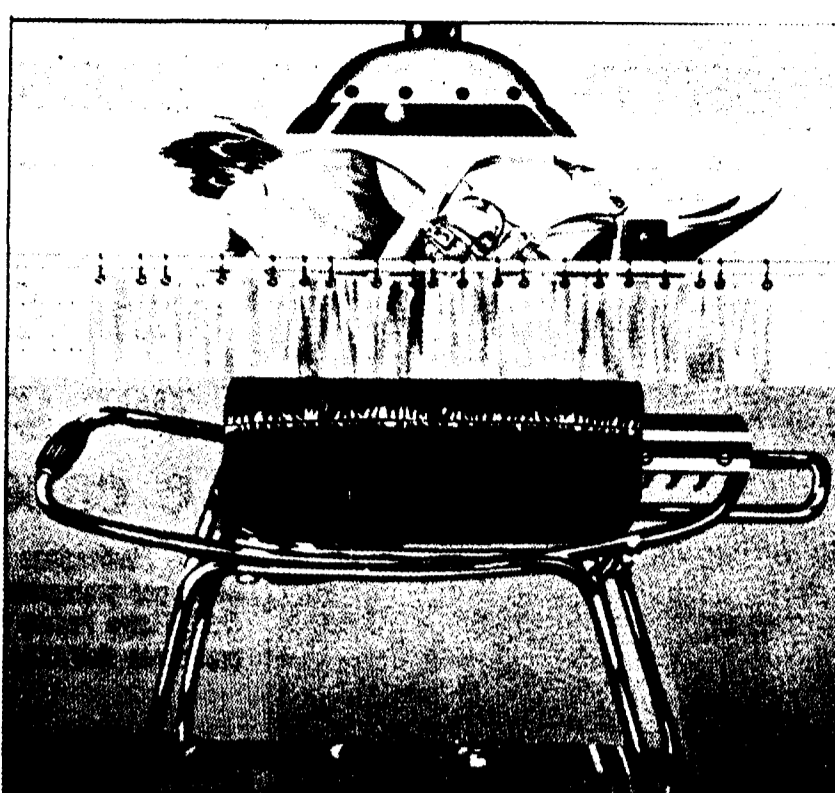
La coscienza più calzante di quella appunto che propone un terreno di analisi più preciso e più scientifico, quando indica nei processi di crisi della società italiana una contraddizione, qualificante e tutta interna al modo proprio di sviluppo del capitalismo e della borghesia in Italia: la contraddizione cioè tra l'assenza di una società nazionale formata e l'emergenza visibile di una società di massa.

Sul primo versante, quello dell'ideologia, appare centrale il momento della coscienza rispetto alla crisi, una coscienza «atterrita» di fronte ai risultati di disgregazione, di dispersione, che il tessuto sociale subisce sotto la spinta dei processi di crisi e di ristrutturazione.

POESIA D'OGGI
Aprire vuoti enigmatici
GIORGIO CAPRONI: «Il muro della terra». Garzanti, pp. 151, L. 4000.

Destra meravigliosa la straordinaria intelligenza formale che hanno saputo dimostrare nelle loro ultime opere i poeti della coerenza e della coerenza di mezzo, come Sereni, Luzi, Bertolucci, Caproni. E proprio il più recente libro di quest'ultimo poeta lo conferma in modo sorprendente.

GIORGIO CAPRONI: «Il muro della terra». Garzanti, pp. 151, L. 4000.
Desta meravigliosa la straordinaria intelligenza formale che hanno saputo dimostrare nelle loro ultime opere i poeti della coerenza e della coerenza di mezzo, come Sereni, Luzi, Bertolucci, Caproni.



E' da qualche tempo nelle librerie il volume del critico Giorgio Di Genova «Le realtà del fantastico. L'arte fantastica in Italia dal dopoguerra ad oggi» pubblicato dagli Editori Riuniti (L. 25.000). L'opera, frutto di un lungo e attento lavoro, raccoglie la produzione pittorica che ha una diretta derivazione dalla non accettazione dei codici usuali e usati. Un ampio saggio denso di stimoli, precede la vasta iconografia. Nella foto: un dipinto del '72 del pittore Sarri

ENCICLOPEDIA
La sicurezza sociale
Uno straordinario lavoro di équipe ha consentito la stesura di questo prezioso manuale dell'INCA-CGIL

AA.VV.: «Manuale enciclopedico della sicurezza sociale» a cura dell'INCA-CGIL, 24 voll. (pp. 924-881+629), L. 50.000.

Frutto di uno straordinario lavoro di équipe che ha impegnato un folto gruppo di dirigenti e collaboratori del più forte istituto di patronato, questo prezioso manuale che l'INCA ha edito nel trentesimo della sua costituzione, avvenuta all'indomani del primo congresso della ricostituita CGIL - rappresenta un indispensabile strumento di lavoro per chiunque operi (e non soltanto in campo specificamente sindacale) nel vastissimo settore della sicurezza sociale.

In questo senso il manuale, oltre che per le sue intrinseche caratteristiche di spic-

ca originalità, si segnala per gli inimitabili e innumerevoli elementi di utilità politica e pratica. Così, esso può e sa servire l'organica piattaforma di studio (pensiamo ad esempio alla sempre maggiore necessità di meglio attrezzare nuove generazioni di quadri sindacali e politici) ed uno strumento continuo di intervento, di iniziativa diretta, di autogestione di un lavoro complesso, di lavoro persino in campo per il superamento di un sistema mutualistico, come quello italiano, paurosamente complesso.

A queste due esigenze, ben spesso fortemente integrate, risponde del resto la stessa struttura del manuale. La prima parte è costituita da un ampio saggio introduttivo che affronta in modo particolare attenzione all'evoluzione della situazione dall'Unità ad oggi, alcuni momenti fondamentali del sistema: assicurazione, previdenza, infortuni e dei rischi da lavoro, assicurazione infortuni e dei rischi da lavoro, assicurazione infortuni e dei rischi da lavoro.

Tale è il terreno che prepara la seconda parte del manuale, un vastissimo dizionario quasi mille voci) che affronta in modo particolare attenzione all'evoluzione della situazione dall'Unità ad oggi, alcuni momenti fondamentali del sistema: assicurazione, previdenza, infortuni e dei rischi da lavoro, assicurazione infortuni e dei rischi da lavoro.

Laura Chiti

SCRITTORI ITALIANI
La rabbia del piccolo lupo

MARIO BIONDI: «Il lupo bambino». Marsilio Editori, pp. 152, L. 3400.

E' la metafora contenuta nel titolo a rendere perspicuo al nucleo ideologico intorno al quale si distende il tessuto narrativo di questo romanzo di Mario Biondi. Il lupo bambino infatti è l'emblema di una gioventù che nei nostri anni rabbiosamente ed anche romanticamente insegna, tra le macerie di una società falsa e priva di scrupoli, un ideale di coerenza e di dunque di salvezza.

ECONOMIA
Piano contro mercato
Piano come mercato

Raccolti in volume i testi di un dibattito avvenuto intorno agli anni trenta fra Dobb, Lange e Lerner

GIORGIO GATTEI: «Teoria economica e economia socialista». Savelli, pp. 184, L. 3000.

La possibilità di utilizzare il meccanismo di mercato quale strumento di allocazione delle risorse anche nell'ambito delle economie pianificate, è un tema che, fin dalla fine del secolo scorso, ha dato luogo a dibattiti economici di grande rilievo sia di parte liberale che socialista.

Tale problematica, ancor oggi al centro del dibattito sulle riforme economiche in atto nei paesi socialisti, ha subito nel corso degli anni una notevole evoluzione, nelle ipotesi di base e nelle argomentazioni addotte e dovuta non solo ai mutamenti del clima politico internazionale ma anche alle esperienze maturate nella realizzazione dello stato socialista.

Entrando nel merito egli critica sia il postulato della «sacralità» delle scelte del consumatore sia la ricerca a tutti i costi di un equilibrio di breve periodo. Il postulato della «libertà di scelta» del consumatore e quindi del prezzo quale massima espressione di tale libertà, veniva respinta con argomentazioni di natura sia politica che economica.

Il problema della casa rimane uno dei nodi più impegnativi del grande dibattito politico, economico e sociale della nazione. A questo problema, gli Editori Riuniti, hanno dedicato, con Casa città e struttura sociale, un volume contenente i saggi di vari autori, raccolti dal sociologo Paolo Ceri mediante una introduzione generale e quattro introduzioni particolari.

Quest'ultimo, riprendendo le teorie di Dickinson, sostiene l'impossibilità di pervenire ad un giudizio di efficienza in un campo di grande incertezza, dove la scarsità di dati e la scarsità di informazioni relative delle risorse e ciò non per l'inesistenza della proprietà privata (Ludwig von Mises) quanto per la mancanza di un libero mercato.

La critica al sistema socialista quindi era rivolta, sul piano economico al modo di organizzare la produzione e al modo di distribuire i redditi, ma anche per il fatto che il sistema socialista quindi era rivolta, sul piano economico al modo di organizzare la produzione e al modo di distribuire i redditi.

La critica politica mossa dai marxisti ortodossi a tali posizioni, nella sua forma di fatto ribellismo, altro non c'è che un'illusione di un'immensa debolezza, cioè l'irresolutezza e deficienza di una problematica in grado di affrontare adeguatamente, con opportuni strumenti culturali, i termini della società.

Ma quali sono sul piano culturale ed umano i punti di riferimento, positivi e negativi, attraverso i quali, nel caso di incontro per caso e quasi per caso perdo dopo una breve e corroborante amicizia. E sarà questo negro, una volta tornato in patria, a salvarsi perché, reso cosciente, si giocherà il destino nella lotta armata per il riscatto della sua gente.

Il tempo all'imperfetto, opportunamente usato da Biondi, rende ancor più evidente l'atmosfera rarefatta entro la quale si dibatte, come l'incerto nella ragnatela, il destino del protagonista.

Enzo Panareo

novità

RENE ZAZZO: «Manuale per l'esame psicologico» per bambini. Ed. Loescher, pp. 976, L. 8000.

Nella collana «Sansonì Scuola aperta» e «Universitaria», una serie di libretti manuali per gli studenti e gli insegnanti. Una antologia delle più importanti teorie sulla psicologia, curata da Massimo Mugellesi, è dal titolo «La psicologia della vita», che espone il lavoro svolto dell'equipe attraverso la pratica del metodo dei test - è divisa in due volumi: il primo dedicato all'esame della motilità, della psicomotilità e dell'organizzazione percettiva; il secondo interamente allo studio della personalità.

SALVO D'AGOSTINO: «L'elettromagnetismo classico». Sansoni, pp. 89, L. 900.

ROSSANA MUGELLESÌ: «Passaggi in lingua». Sansoni, pp. 87, L. 1.100.

PAOLO VIOLA: «Il territorio». Sansoni, pp. 121, L. 1.000.

G. DEVOTO/A. NOCENTINI: «Una lingua e un dialetto miceneo». Sansoni, pp. 119, L. 1.800.

Nella collana «Sansonì Scuola aperta» e «Universitaria», una serie di libretti manuali per gli studenti e gli insegnanti. Una antologia delle più importanti teorie sulla psicologia, curata da Massimo Mugellesi, è dal titolo «La psicologia della vita», che espone il lavoro svolto dell'equipe attraverso la pratica del metodo dei test - è divisa in due volumi: il primo dedicato all'esame della motilità, della psicomotilità e dell'organizzazione percettiva; il secondo interamente allo studio della personalità.

Massimo Sabbatini

PROBLEMI SOCIALI

Il costo della casa

PAOLO CERI: «Casa, città e struttura sociale». Editori Riuniti, pp. 446, L. 3500.

Il problema della casa rimane uno dei nodi più impegnativi del grande dibattito politico, economico e sociale della nazione. A questo problema, gli Editori Riuniti, hanno dedicato, con Casa città e struttura sociale, un volume contenente i saggi di vari autori, raccolti dal sociologo Paolo Ceri mediante una introduzione generale e quattro introduzioni particolari.

Quest'ultimo, riprendendo le teorie di Dickinson, sostiene l'impossibilità di pervenire ad un giudizio di efficienza in un campo di grande incertezza, dove la scarsità di dati e la scarsità di informazioni relative delle risorse e ciò non per l'inesistenza della proprietà privata (Ludwig von Mises) quanto per la mancanza di un libero mercato.

La critica al sistema socialista quindi era rivolta, sul piano economico al modo di organizzare la produzione e al modo di distribuire i redditi, ma anche per il fatto che il sistema socialista quindi era rivolta, sul piano economico al modo di organizzare la produzione e al modo di distribuire i redditi.

La critica politica mossa dai marxisti ortodossi a tali posizioni, nella sua forma di fatto ribellismo, altro non c'è che un'illusione di un'immensa debolezza, cioè l'irresolutezza e deficienza di una problematica in grado di affrontare adeguatamente, con opportuni strumenti culturali, i termini della società.

Lando Bortolotti

ALBERTO BEVILACQUA: «Una città in amore». Rizzoli, pp. 226, L. 1000.

Protagonista di questo romanzo uscito nel '62 è Parma, città natale dello scrittore, da Bevilacqua definita «il centro ideale dove inscenare con la massima evidenza le passioni del nostro secolo».

L. PECHADRE/V. ROUDY: «Il successo della donna». Sansoni, pp. 212, L. 1500.

Preceduta da una introduzione che vuole essere uno studio per un ritratto della donna italiana, questa enciclopedia pratica, Sansoni è una raccolta di norme per la donna che vuole realizzarsi pienamente nella famiglia e nel lavoro senza cadere negli eccessi del femminismo.

JOSEPH CONRAD: «Il compagno segreto». Rizzoli, pp. 165, L. 1500.

Prima edizione economica e bilingue di un lungo racconto del 1909 per il quale Conrad si ispirò a un episodio accaduto sul veliero «Cutty Sark» molti anni prima e scoperto dai giornali intorno al 1885. E' la storia misteriosa e inquietante di un assassinio, Legnati, scoperto e assolto dal capitano della nave.

GENTILE-OMODEO: «Carteggio». Sansoni, pp. 436, L. 900.

Documento storico di grande interesse, le lettere che il filosofo del fascismo Giovanni Gentile, e il suo allievo Adolfo Omodeo, storico antifascista, si scambiavano fra il 1911 e il 1930. Documento del progressivo e poi radicale distacco di Omodeo dalle idee, che ormai si identificavano con quelle del fascismo, del Gentile, questo epistolario è anche la testimonianza delle inquietudini, delle frustrazioni e dei disegni di tanti intellettuali, che come l'Omodeo, avevano creduto nel fascismo prima di conoscerne il vero volto.

Lando Bortolotti

STORIA

Oriente e Roma in un classico

M. ROSTOVZEF: «Storia del mondo antico». Sansoni, pp. XLIV-848, 466 ill. f.t., L. 12.000.

La Storia del Mondo Antico fu pubblicata nel 1924 a Berlino, nella sua stesura originale, in russo. Fu poi tradotta in inglese nel 1926-27. L'opera più famosa di Rostovtzeff, la «Storia sociale ed economica dell'Impero romano» (1926), nasce da una ammirazione illuministica, ingenua e calda, per la civiltà dell'Impero romano e implicitamente, dunque, per la civiltà borghese del Secolo XIX che la era considerata simile» (Montigliano).

L. a.